

ALLEGATO "A"

**FONDAZIONE GIUSEPPE ALAZIO**

**NUOVO TESTO UNICO**

**STATUTO SOCIALE**

**ARTICOLO 1.- DENOMINAZIONE**

È costituita, per volontà testamentaria del Sig. GIUSEPPE ALAZIO, una Fondazione denominata: "FONDAZIONE GIUSEPPE ALAZIO".

**ARTICOLO 2.- SEDE**

La Fondazione ha sede in Palermo, Via Torquato Tasso, n° 22. Con delibera del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituite, nel rispetto delle vigenti norme in materia, filiali, agenzie, rappresentanze e recapiti della medesima Fondazione, comunque sempre nell'ambito del territorio italiano.

**ARTICOLO 3.- DURATA**

La Fondazione è costituita senza limiti di durata. Se la Fondazione non potrà più perseguire i suoi scopi istituzionali ed in generale, ove ricorressero le cause di estinzione previste dall'art. 28 del Codice Civile o quelle di scioglimento previste dall'art. 27 del Codice Civile, la Fondazione sarà dichiarata estinta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta .

**ARTICOLO 4.- SCOPO E ATTIVITÀ**

La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue unicamente finalità di pubblica utilità e di solidarietà sociale, operando pre-

valentemente, ma non esclusivamente, nell'ambito della Regione Sicilia.

Lo scopo della Fondazione è quello di istituire annualmente delle borse di studio da assegnare a ricercatori che in campo nazionale si dedichino alla ricerca medica e chirurgia generale, per quanto riguarda lo studio sul cancro, la sua etiologia, la patologia e le corrispondenti terapie.

La Fondazione è una istituzione di ricerca, al fine di promuovere studi ed approfondimenti capaci di alimentare la produzione dello studio e della ricerca medica, sia in ambito regionale quanto in quello nazionale.

La Fondazione è una istituzione di formazione, per promuovere e favorire la aggregazione di professionalità e competenze medico-scientifiche, sia in ambito regionale quanto in quello nazionale.

La Fondazione svolge la propria attività di promozione della ricerca medico-scientifica nei confronti del cancro, assegnando a ricercatori borse di studio annuali. Ciascuna borsa di studio sarà assegnata con riferimento ad un programma di studio e di perfezionamento teorico o pratico, di durata al massimo biennale, da svolgersi in Italia o all'estero presso un istituto, laboratorio o clinica di chiara fama. Il titolare della borsa di studio sarà tenuto a dimostrare l'effettivo svolgimento del programma nonché a riferirne nel merito del suo esito scientifico.

Le borse di studio saranno assegnate dalla Fondazione me-

dianete concorso pubblico. La frequenza dei bandi, il numero e l'importo delle borse di studio saranno decisi, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle disponibilità finanziarie della Fondazione medesima. In linea di massima, l'importo delle borse di studio sarà stabilito con riferimento ad un programma di ricerca di durata annuale, con riserva di aumento o diminuzione in proporzione alla maggiore o minore durata del programma di ricerca concretamente presentato dal vincitore. L'importo potrà essere altresì differenziato a seconda che il programma di ricerca sia da svolgersi in Italia o all'estero.

Nell'ambito della ricerca medica e chirurgica relativa allo studio sul cancro, alla sua etiologia, alla sua patologia e alle corrispondenti sue terapie, i singoli bandi potranno essere riservati anche a specifici settori scientifici o tecnico-professionali, osservando criteri di alternanza e di rotazione.-

La Fondazione svolge la propria detta attività di promozione medico-scientifica di studio e di ricerca sul cancro anche attraverso la ideazione e la organizzazione di convegni, tavole rotonde e cicli di formazione. Coevamente, essa promuove ed ospita al proprio interno seminari di discussione incentrati su particolari questioni tecnico-scientifiche, animati da personalità del mondo della ricerca, della politica e delle istituzioni, chiamando, altresì, a collaborare ai singoli progetti competenze esterne individuate volta per volta.

La Fondazione, altresì, si propone di diffondere i risultati della propria attività attraverso strumenti editoriali tradizionali, nonché via internet e/o attraverso riviste e periodici.

In ogni caso, i frutti della gestione finanziaria del patrimonio della Fondazione sono destinati esclusivamente a finalità di pubblica utilità.

Per il raggiungimento del proprio scopo, la Fondazione potrà, in via strumentale alla realizzazione del proprio scopo, espletare le seguenti attività, il cui elenco che segue è da intendersi puramente indicativo e non limitativo:

**a.-** svolgere attività di documentazione, di ricerca, di studio e di orientamento sui contenuti etici, culturali, economici e politici della ricerca medico-scientifica, con particolare riguardo alla esperienza della comunità siciliana a livello regionale e locale;

**b.-** studiare e valorizzare l'esperienza della ricerca medico-scientifica nelle sue varie articolazioni attraverso progetti di ricerca, convegni, seminari, corsi di studio e di formazione, promuovendo altresì lo scambio ed il collegamento con le iniziative affini nell'ambito del territorio nazionale;

**c.-** sviluppare programmi e progetti di conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, scientifico, artistico, ambientale ed umano, anche attraverso la collaborazione con Enti culturali e territoriali;

**d.-** promuovere ed organizzare convegni, incontri, dibattiti cul-

turali, seminari, studi, mostre ed esposizioni, al fine di incoraggiare la attività di studio e di ricerca in ambito della ricerca medico-scientifica, anche attraverso il coinvolgimento di gruppi e realtà organizzate, nonché attraverso il sostegno ad altri Enti;

**e.-** coordinare, promuovere e sviluppare la attività di Enti ed Istituzioni che condividono il proprio scopo istituzionale, fornendo loro ogni tipologia di assistenza tecnica,;

**f.-** partecipare ad ogni Ente che abbia scopi analoghi o affini al proprio, ovvero anche solo ritenuti complementari;

**g.-** attuare e/o sovvenzionare iniziative editoriali (libri, periodici, video, pubblicazioni telematiche, ecc.) per la diffusione e la divulgazione di iniziative, studi, ricerche, progetti e proposte nell'ambito delle finalità della Fondazione, anche elaborati da altri Enti con scopi affini, analoghi e complementari;

**h.-** sostenere e promuovere i talenti emergenti prevalentemente ma non esclusivamente della Sicilia, sia con iniziative quanto attraverso la pubblicazione di singoli studi giudicati meritevoli e che rientrino nelle tematiche della Fondazione;

**i.-** svolgere attività di ricerca e di studio per conto di Enti ed Istituzioni sulla fattibilità sociale di determinati progetti ed iniziative operative;

**j.-** collaborare con Enti pubblici e/o privati, italiani ed esteri, e/o con la Unione Europea, lo Stato, Regioni, Comuni e Province, acquisendo contributi di ogni e qualsiasi tipologia da

detti soggetti;

**k.-** partecipare a gare, indette dalla Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale, provinciale e comunale, nei settori afferenti allo scopo istituzionale di cui al superiore comma del presente articolo, a mezzo di aste, licitazioni private, trattative negoziali, appalti concorso;

**l.-** convenire e stipulare con la Pubblica Amministrazione europea comune, statale, regionale, provinciale e comunale, ovvero con soggetti privati, sia direttamente quanto a mezzo di altre Fondazioni e/o Associazioni non aventi fine di lucro operanti in settori di attività affini e/o analoghi, convenzioni e contratti per la fornitura dei beni e/o la erogazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale;

**m.-** provvedere alla erogazione dei beni e/o alla prestazione di quei servizi assunti in appalto ovvero a mezzo delle stipulate convenzioni e contratti, compresi la acquisizione, la gestione e la catalogazione delle relative “banche dati” afferenti ai soggetti nei confronti dei quali dovessero essere prestati i servizi e/o dovessero essere erogati i beni di cui al proprio scopo istituzionale;

**n.-** proporre al mercato, anche privato oltre che pubblico, la erogazione dei beni e/o la prestazione dei servizi afferenti al proprio scopo istituzionale.

Per il raggiungimento dello scopo istituzionale, la Fondazione potrà realizzare le superiori attività richiedendo, e sottoscri-

vendo a ciò tutti i relativi patti, condizioni e obbligazioni di uso e di destinazione, tutte quelle agevolazioni, sia in conto capitale che in conto interessi, sia a fondo perduto che a rimborso, disposte a vario titolo e ragione dalla Unione Europea, dallo Stato Italiano e dalla Regione Siciliana.

La Fondazione potrà altresì, ove ne ricorrano i requisiti e le condizioni di legge, richiedere tutte le agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente ed applicabili alle persone giuridiche fondazioni.

#### **ARTICOLO 5.- PATRIMONIO**

La Fondazione svolge il proprio programma e persegue il raggiungimento del proprio scopo istituzionale in condizioni di indipendenza ed autonomia.

Il patrimonio della Fondazione è formato:

- a.-** dalla dotazione iniziale conferita dalla volontà testamentaria del suo Fondatore, Sig. GIUSEPPE ALAZIO;
- b.-** dai beni mobili ed immobili che, a qualunque titolo, perverranno alla Fondazione;
- c.-** da eventuali donazioni, offerte, elargizioni, contributi e disposizioni testamentarie;
- d.-** da contributi di ogni e qualsiasi genere e tipologia provenienti da Enti pubblici e da privati, persone giuridiche e/o da associazioni anche non riconosciute e fondazioni;
- e.-** da ogni e qualsiasi altra entrata proveniente da qualsivoglia attività e/o iniziativa.

Il patrimonio della Fondazione, come risultante dall'Atto Costitutivo, potrà pertanto essere incrementato per effetto di acquisizioni, donazioni, eredità o lasciti di ogni e qualsiasi genere, in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

La Fondazione potrà, altresì, ricevere contribuzioni da parte di tutti coloro che ne condividano gli scopi e che pertanto provvedano a sostenerli, mantenendosi tuttavia sempre pienamente autonoma in ogni e qualsiasi manifestazione ed esecuzione della propria attività di cui al proprio scopo istituzionale. I detti contributi potranno essere indirizzati al patrimonio costitutivo della Fondazione, bene intangibile amministrato dalla Fondazione con criteri conservativi, ovvero al finanziamento delle singole attività operative.

I redditi derivanti dalla gestione del patrimonio saranno interamente devoluti agli scopi della Fondazione, nell'esercizio in cui i redditi medesimi maturano ovvero in esercizi successivi.

In caso di investimento finanziario, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà all'investimento nel modo che riterrà più sicuro e redditizio e comunque pertinente agli scopi perseguiti.

È fatto tassativo divieto di distribuire, sotto qualsiasi forma, anche indiretta, utili, avanzi di gestione, riserve patrimoniali ed eventuali rendite durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione e/o la distribuzione non siano imposte dal-

la legge o siano effettuate in favore di Enti che, per legge, statuto o regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura della Fondazione.

Per il raggiungimento del proprio scopo istituzionale, la Fondazione potrà utilizzare:

- a.-** i proventi derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, mobiliare ed immobiliare, detratte le spese di esercizio;
- b.-** gli eventuali proventi di natura straordinaria;
- c.-** gli eventuali altri introiti e liberalità non destinati al patrimonio.

Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione potrà disporre altresì di ogni eventuale contributo, elargizione e sovvenzione di terzi, destinati alla attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio, nonché delle risorse derivanti da eventuali attività commerciali promosse dalla Fondazione medesima.

#### **ARTICOLO 6.- ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO**

L'esercizio finanziario della Fondazione va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di novembre di ciascuno esercizio, il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere ed approvare il Bilancio preventivo della Fondazione relativo all'esercizio successivo.

Entro quattro mesi dalla data di chiusura di ciascuno esercizio, il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere ed approvare il Bilancio consuntivo della Fondazione relativo all'esercizio

precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione di entrambi i bilanci, preventivo e consuntivo, dovrà attenersi alle regole di una ordinata contabilità.

La Fondazione impiega gli utili e gli eventuali avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a queste direttamente e strettamente connesse.

#### **ARTICOLO 7.- ORGANI DELLA FONDAZIONE**

Gli organi della Fondazione sono:

- 1.- il Presidente della Fondazione;
- 2.- il Consiglio di Amministrazione;
- 3.- il Segretario;
- 4.- il Tesoriere;
- 5.- il Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **ARTICOLO 8.- PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE**

Il Presidente della Fondazione ha la legale rappresentanza della Fondazione medesima, sia nei confronti dei terzi quanto in giudizio.

Il Presidente della Fondazione è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di convocarlo tutte le volte nelle quali lo ritenga opportuno.

Spettano inoltre al Presidente della Fondazione:

- 1.- la nomina del Vice Presidente del detto Consiglio,
- 2.- la attuazione ed esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, anche valendosi dell'ausilio del Segretario

e/o di eventuali Consiglieri delegati o di procuratori;

**3.-** la firma di ogni e qualsiasi atto che impegni la Fondazione nei confronti dei terzi e, comunque, di ogni e qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione;

**4.-** la vigilanza sul buon andamento della gestione amministrativa della Fondazione, fatti salvi i poteri e le attribuzioni del Collegio dei Revisori dei Conti;

**5.-** la vigilanza della corretta osservanza delle regole contenute nel presente Statuto, fatti salvi i poteri e le attribuzioni del Collegio dei Revisori dei Conti;

**6.-** la devoluzione o il reimpiego del patrimonio della Fondazione nel caso di scioglimento della stessa.

Il Presidente può delegare parte delle proprie attribuzioni al Segretario o ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione.

Nei casi di urgenza, il Presidente della Fondazione può compiere ogni e qualsiasi tipologia di atto che reputi opportuno nell'esclusivo interesse della Fondazione, sottoponendolo senza ritardo alla approvazione di ratifica del Consiglio di Amministrazione entro la prima riunione successiva.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente della Fondazione, tutte le sue funzioni spettano al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione risponde del suo operato di fronte al Consiglio di Amministrazione.

## **ARTICOLO 9.- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 (cinque) membri e precisamente da un avvocato, da un medico chirurgo, da un ingegnere e da un dottore commercialista o da un ragioniere, tutti nominati dai rispettivi Consigli dell'Ordine della città di Palermo, nonché da un docente di ruolo dell'Università degli Studi di Palermo, nominato dal Magnifico Rettore.

Tutti i detti componenti il Consiglio di Amministrazione non dovranno avere un'età superiore ad anni 60 (sessanta) all'atto della prima nomina .

Il Consiglio di Amministrazione nomina tra i suoi componenti il Presidente che, peraltro, per quanto al superiore art. 8 del presente STATUTO è anche il Presidente della FONDAZIONE.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati una sola volta per il medesimo periodo.

In caso di decadenza, per ogni e qualsiasi causa e/o motivo, di uno o più Consiglieri, i sostituti vengono nominati con le modalità di cui al 1° comma del presente art.9.

Gli Amministratori nominati in sostituzione, durano in carica per un periodo di 5 (cinque) anni dalla rispettiva nomina.

Fino alla sostituzione degli Amministratori venuti meno, quelli rimasti in carica potranno compiere comunque tutti gli atti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Se tutti i Consiglieri di Amministrazione dovessero cessare contemporaneamente dalla loro carica per scadenza del periodo di nomina, gli stessi potranno compiere tutti gli atti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione fino alla nomina dei nuovi Amministratori.

Ogni Amministratore di nuova nomina andrà a sostituire in seno al Consiglio di Amministrazione quello nominato dalla stessa Autorità fino al completo rinnovo dell'intero Organo Amministrativo.

Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti, senza limitazione alcuna che non sia prevista dalla legge o dal presente Statuto, tutti i poteri, sia di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, inerenti alla vita della Fondazione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

**1.-** nomina e revoca il Segretario ed il Tesoriere della Fondazione, nonché anche il Collegio dei Revisori dei Conti nel caso alternativo alla nomina dello stesso da parte del Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Siciliana, per come disposto al successivo art.13, 1° comma del presente Statuto;

**2.-** conferisce, con esclusione di quanto alla fruizione del successivo punto 11, eventuali specifiche deleghe e/o procure al Vice Presidente nonché agli altri Consiglieri, determinandone i poteri e la durata;

- 3.-** procede alla eventuale modificazione del presente Statuto, ad eccezione dello scopo istituzionale assegnato alla Fondazione dal Fondatore e della destinazione al detto scopo di tutto il patrimonio inizialmente conferito;
- 4.-** approva il Bilancio preventivo ed il Bilancio consuntivo della Fondazione;
- 5.-** provvede in ordine ad ogni e qualsiasi atto di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione;
- 6.-** approva l'eventuale Regolamento interno concernente la attività della Fondazione, nei limiti e con i vincoli discendenti dalle norme statutarie, nonché la revisione dello stesso;
- 7.-** determina le linee e gli indirizzi di gestione tecnica e amministrativa della attività della Fondazione, nonché la organizzazione della Fondazione medesima;
- 8.-** determina i criteri e le modalità di investimento del patrimonio, fatte salve le prescrizioni della legge e del presente Statuto;
- 9.-** provvede alla assunzione dei dipendenti della Fondazione, fissandone il trattamento giuridico ed economico in base alle normative vigenti ed applicabili;
- 10.-** determina gli eventuali rimborsi di spese e la corrispondenza di eventuali compensi per il funzionamento della Fondazione e per lo svolgimento della attività di cui al proprio scopo istituzionale, anche in deroga a quanto disposto dal successivo art.10 del presente Statuto;

**11.-** nomina eventuali Consiglieri delegati o procuratori, determinandone i poteri;

**12.-** costituisce eventuali organi speciali che durano in carica tutto il tempo necessario all'espletamento dei compiti agli stessi espressamente attribuiti e comunque non oltre la durata in carica del Consiglio di Amministrazione medesimo, deliberando in ordine ad eventuali spese e compensi;

**13.-** dichiara, a maggioranza assoluta la estinzione della Fondazione per come previsto dal superiore art.3 del presente Statuto.

Il superiore elenco di attribuzioni è da considerarsi esemplificativo e non esaustivo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o in altro luogo scelto dal Presidente e potrà svolgersi anche in teleconferenza e/o in videoconferenza.

In via ordinaria, il Consiglio di Amministrazione si riunisce due volte all'anno: entro il mese di novembre per la approvazione del bilancio preventivo ed entro il mese di aprile per la approvazione del bilancio consuntivo.

In via straordinaria, il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ed opportuno, ovvero quando ne sia fatta apposita richiesta scritta e motivata da almeno due dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno otto giorni prima della data fissata per la adunanza, a

mezzo di comunicazione scritta a ciascun Consigliere dell'avviso di convocazione contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine dei lavori della adunanza. In caso di urgenza o di necessità, la detta comunicazione può essere effettuata a mezzo di telegramma, telecopier o per via telematica entro quarantotto ore prima del giorno previsto per la riunione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere più anziano di età. Per la regolare costituzione del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente, su proposta del Presidente, a maggioranza assoluta dei presenti e, nella ipotesi di parità, prevale il voto del Presidente.

Per le deliberazioni afferenti alla modificazione del presente Statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri in carica.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito libro previamente numerato e vidimato e devono essere sottoscritti dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario.

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione si intende prorogata oltre i termini di scadenza stabiliti dal presente Statuto sino alla nomina dei nuovi componenti.

## **ARTICOLO 10.- GRATUITÀ DELLE CARICHE**

Le cariche di Presidente e di membro del Consiglio di Amministrazione, nonché di Segretario e di Tesoriere della Fondazione, sono totalmente gratuite, salvo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute nell'espletamento degli incarichi istituzionali, purché regolarmente documentate.

## **ARTICOLO 11.- SEGRETARIO**

Il Segretario della Fondazione è anche Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Egli è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti non membri dello stesso.

Il Segretario dura in carica per un quinquennio e può essere confermato.

Il Segretario provvede al disbrigo delle pratiche di ordinaria amministrazione, previa espressa autorizzazione del Presidente.

Sono altresì di competenza del Segretario le seguenti attribuzioni:

- 1.-** verbalizzazione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- 2.-** firma della corrispondenza corrente, previa apposita delega conferitagli dal Presidente;
- 3.-** ogni altra competenza attribuitagli espressamente dal Presidente.

Il Segretario risponde del suo operato di fronte al Presidente.

## **ARTICOLO 12.- TESORIERE**

Il Tesoriere è nominato per un quinquennio dal Consiglio di Amministrazione tra soggetti non membri dello stesso e può essere confermato.

Il Tesoriere ha il precipuo compito di seguire la parte contabile della amministrazione della Fondazione, ferme restando le competenze del Collegio dei Revisori dei Conti, e di predisporre lo schema di bilancio preventivo e di quello consuntivo per la approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Egli partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

## **ARTICOLO 13.- COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dal Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Regione Siciliana, tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori dei Conti aventi idonee capacità professionali, ovvero, in alternativa dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio elegge a maggioranza il Presidente.

Essi durano in carica per 3 (tre) esercizi e possono essere riconfermati per una sola volta per un periodo analogo.

La carica di Revisore dei Conti è gratuita, salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle funzioni regolarmente documentate.

Nessun componente del Collegio può essere altresì membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha le seguenti competenze:

- 1.- controlla la gestione amministrativa della Fondazione, con particolare riguardo al patrimonio istituzionale;
- 2.- vigila sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti nonché delle disposizioni contenute nel presente Statuto;
- 3.- accerta la regolare tenuta delle scritture contabili;
- 4.- provvede al riscontro della gestione finanziaria;
- 5.- effettua verifiche di cassa;
- 6.- esamina gli schemi di bilancio preventivo e di bilancio consuntivo, relazionando per iscritto il Consiglio di Amministrazione anche in ordine alle risultanze delle verifiche effettuate in corso d'anno.

Il controllo sulla gestione avviene trimestralmente e, al termine di ciascuna riunione, il Collegio provvede a redigere, sul Libro dei verbali dei revisori, apposito verbale nel quale vengono annotati i risultati del controllo.

La carica di membro del Collegio dei Revisori dei Conti si intende prorogata oltre i termini di scadenza stabiliti dal presente Statuto sino alla nomina dei nuovi componenti.

#### **ARTICOLO 14.- ESTINZIONE**

La Fondazione si estingue:

- 1.- per il conseguimento dello scopo istituzionale o per sopravvenuta impossibilità di conseguirlo;
- 2.- per le cause di cui all'art.27 cod.civ.;
- 3.- per ogni altra causa prevista dalle norme di legge e regola-

mentari vigenti in materia.

In caso di scioglimento per le dette cause, la procedura di liquidazione della Fondazione è regolata dalle norme del codice civile, nonché dalle disposizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

In ogni e qualsiasi ipotesi di scioglimento, ed in particolare nel caso in cui sia stato conseguito lo scopo istituzionale ovvero nel caso di sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, non è consentita la trasformazione della Fondazione ai sensi dell'art.28 cod.civ., e l'eventuale patrimonio che residui dalla liquidazione sarà devoluto per espressa volontà dal medesimo Fondatore, all'Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Medicina e Chirurgia.

#### **ARTICOLO 15.- RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nell'Atto Costitutivo e nel presente Statuto, valgano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Si attesta e si certifica che il presente Statuto Sociale è quello nel suo testo vigente.

Il Presidente

avv. Carmine CAPRÌ